



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 20

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI AVIO - Variante per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale del Comune di Avio, ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera b) della l.p. 15/2015 - APPROVAZIONE

Il giorno **19 Gennaio 2024** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione consiliare n. 22 di data 27 luglio 2023, il Comune di Avio ha provveduto ad adottare in via preliminare una variante non sostanziale per opere pubbliche al proprio Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, lettera b) della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio), seguendo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 3, della medesima legge.

La variante è finalizzata ad introdurre nello strumento urbanistico vigente la previsione di un collegamento ciclabile e pedonale tra l'abitato di Avio e la frazione di Sabbionara.

L'Amministrazione comunale dichiara in delibera che, nell'elaborato di piano "Relazione Illustrativa", si rileva come la variante, finalizzata all'inserimento della previsione di un tratto di pista ciclo-pedonale in fregio alla Strada Provinciale n. 90 "Destra Adige", che potrà comportare lievi rettifiche planimetriche della stessa per il collegamento dell'abitato di Avio con la frazione di Sabbionara, non è sottoposta alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale in quanto rientrante nella fattispecie di cui all'art. 3bis, comma 8, lettera d) del d.P.P. 14.09.2006, n. 15-68/Leg. e che, dall'attuazione delle previsioni introdotte dalla presente variante al P.R.G. non sostanziale per opere pubbliche non scaturiranno effetti significativi sull'ambiente. Ai fini dell'articolo 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), viene dato conto in delibera che nessuna realtà interessata dalla variante risulta assoggettata a beni di uso civico.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 3, della legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 recante "Legge provinciale per il governo del territorio", la variante in oggetto è sottoposta al parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio. La documentazione di variante adottata dal Comune di Avio perviene al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in formato digitale in data 31 luglio 2023 con nota registrata al n. 589820 del protocollo provinciale; la variante è altresì inserita nel sistema Gestione piani urbanistici (GPU), secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 del 2016. Con detta consegna prende avvio il procedimento di valutazione del piano.

Con nota di data 10 agosto 2023, protocollo provinciale n. 618216 il Servizio preposto ha sospeso i termini del procedimento con la richiesta al comune di chiarimenti circa la natura della variante, richiamando l'art. 4 c. 6 della legge provinciale sulle piste ciclabili 11 giugno 2010, n. 12 che riporta "Il percorso ciclabile e ciclopedonale non necessita di previsione nello strumento di pianificazione urbanistica se ricompreso nella sede stradale o se di larghezza non superiore ai 3 metri complessivi." Posto che gli elaborati di variante non contengono la descrizione dell'opera e paiono non tener conto della norma sopra richiamata, si è chiesto di chiarire la natura della previsione e dunque la necessità di intraprendere il procedimento di variante. Con nota di data 24 agosto 2023, protocollo provinciale n. 639107, il Comune ha ribadito la volontà di attivare il procedimento di variante in quanto le caratteristiche dell'opera, non ancora definite, non escludono che la sezione ecceda quanto previsto dall'art. 4 sopra richiamato.

Preso atto di quanto sostenuto dall'Amministrazione, ai fini dell'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle strutture provinciali per ambito di competenza, con nota di data 30 agosto 2023, registrata al protocollo provinciale n. 651565, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha convocato per il giorno 21 settembre 2023 la Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.p. 30 novembre 1992, n. 23, esprimendo in merito il parere di competenza n. 29/2023, trasmesso all'Amministrazione comunale con lettera di data 26 settembre 2023, protocollo provinciale n. 723339, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A), che evidenzia una serie di osservazioni per l'integrazione dei relativi contenuti al fine del prosieguo dell'iter di approvazione.

Il Comune di Avio ha provveduto alla definitiva adozione della variante in argomento, con deliberazione consiliare n. 34 del giorno 21 novembre 2023, ridefinendone i contenuti sulla base

delle osservazioni espresse nel parere 29/2023, nei termini chiariti nella citata deliberazione di adozione definitiva.

In tale sede l'Amministrazione comunale ha fatto anche presente che, ai sensi dell'articolo 37, comma 3 della l.p. n. 15/2015, è stato assicurato il deposito della variante e che durante tale periodo le 2 osservazioni pervenute sono state pubblicate nei modi e nei tempi previsti dal medesimo articolo 37 e che nell'ulteriore periodo di deposito non è pervenuta alcuna nuova osservazione correlata a quelle pubblicate.

Gli elaborati come adottati definitivamente pervengono al Servizio competente in data in data 24 novembre 2024, protocollo provinciale n.876060, mediante il sistema informatico GPU, dando atto dell'avvenuta integrazione degli elaborati di piano a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e rilievi formulati nel parere provinciale n. 29/2023.

Con nota del 5 dicembre 2023, protocollo provinciale 904172, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio chiede al Servizio Bacini montani di esprimere il proprio parere di merito, che perviene al richiedente Servizio in data 10 gennaio 2024, protocollo provinciale n. 17236.

Nel suddetto parere il Servizio interpellato ritiene ammissibile la variante in oggetto sulla base delle considerazioni esposte nello studio di compatibilità prodotto dal Comune. Tale studio riprende le analisi redatte per il progetto di *'Realizzazione di un parcheggio pubblico all'incrocio tra via Massa e via Castelbarco a Sabbionara di Avio'*. Le opere di mitigazione previste per la realizzazione del parcheggio di cui sopra (chiusura di un'apertura in muro di contenimento) portano ad una mitigazione della pericolosità anche in corrispondenza dell'area oggetto di variante, "che da una penalità media di tipo P3 blu passa, anche in questi settori, ad una penalità bassa di tipo P2 giallo", come scritto a pag 19, punto h), dello studio di compatibilità. Oltre a questo aspetto nello studio si evidenzia come la ciclabile sia rialzata rispetto alla sede stradale di almeno 20 cm, fatto questo che contribuisce a mitigare la pericolosità torrentizia in corrispondenza della pista ciclo-pedonale di progetto. In base a tali considerazioni nello studio viene affermata 'la compatibilità degli interventi previsti in sintonia col livello di pericolosità ascrivito alle particelle in esame' (Cfr. pag. 20).

Conseguentemente a quanto sopra, si ritiene di poter proporre alla Giunta Provinciale l'approvazione della variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Avio, adottata definitivamente con verbale di deliberazione consiliare n. 34 di data 21 novembre 2023, costituita dagli elaborati di piano allegati quale parte integrante e sostanziale a tale provvedimento.

Si evidenzia che il procedimento relativo all'approvazione della variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Avio in argomento, della durata di 60 giorni, iniziato il giorno 25 novembre 2023 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta di approvazione da parte comunale), è stato concluso nel termine di legge.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Avio, di cui all'art. 39, comma 2, lettera b), della legge provinciale 4 agosto 2015, n.15, adottata in via definitiva con deliberazione consiliare n. 34 di data 21 novembre 2023 negli elaborati allegati parte integrante e sostanziale al medesimo provvedimento;
- 2) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio parere n. 29/23 di data 25 settembre 2023, corrispondente all'allegato A);
- 3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l'autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;
- 4) di disporre la pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell'articolo 38, comma 3 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.

Adunanza chiusa ad ore 11:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL. A

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio
Via Mantova 67 - 38122 Trento
T +39 0461 497013
F + 39 0461 497079
pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it
@ serv.urbanistica@provincia.tn.it
web www.urbanistica.provincia.tn.it

PARERE PER LA VERIFICA DI COERENZA DEL PIANO ADOTTATO RISPETTO AL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE

(art. 39 – comma 2 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15)

Trento, 25 settembre 2023

Prat. n. 3034 – parere n. 29/2023

OGGETTO: COMUNE DI AVIO: variante non sostanziale al PRG per opera pubblica - adozione preliminare – del. cons. n. 22 del 27 luglio 2023 (pratica n. 3034).

IL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

- visti gli atti di cui all'oggetto;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5, "Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale";
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15, "Legge provinciale per il governo del territorio".
- visto il D.P.P. 19.05.2017, n. 8-61/Leg, "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale";

esprime il seguente parere.

Premessa

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 27 luglio 2023, pervenuta in data 31 luglio 2023, il Comune di Avio ha adottato in via preliminare la variante non sostanziale al PRG per opera pubblica finalizzata ad introdurre nello strumento urbanistico vigente la previsione di un collegamento ciclabile e pedonale tra l'abitato di Avio e la frazione di Sabbionara.

Con nota di data 10 agosto 2023 il Servizio ha sospeso i termini del procedimento con la richiesta al comune di chiarimenti circa la natura della variante. Richiamato infatti l'art. 4 c. 6 della legge provinciale sulle piste ciclabili 11 giugno 2010, n. 12 si riporta che *"Il percorso ciclabile e ciclopeditone non necessita di previsione nello strumento di pianificazione urbanistica se ricompreso nella sede stradale o se di larghezza non superiore ai 3 metri complessivi."* Posto che gli elaborati di variante non contengono la descrizione dell'opera e paiono non tener conto della norma sopra richiamata, si è chiesto di chiarire la natura della previsione e dunque la necessità di intraprendere il procedimento di variante.

Con nota di data 24 agosto 2023 il Comune ha ribadito la volontà di attivare il procedimento di variante in quanto le caratteristiche dell'opera non sono ancora state definite e non è possibile escludere che la sezione ecceda quanto previsto dall'art. 4 sopra richiamato.

Preso atto di quanto sostenuto dall'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 3, e dell'articolo 16 della l.p. n. 23/1992, tramite nota prot. 651565 di data 30 agosto 2023, è stata convocata la conferenza di servizi per il giorno 21 settembre 2023, al fine di acquisire i pareri dei servizi provinciali per gli aspetti di merito.

Alla conferenza sopra menzionata erano presenti il Servizio Bacini montani e il Servizio Geologico mentre il Servizio Foreste, il Servizio prevenzione rischi e CUE, il Servizio gestione strade, il Servizio opere stradali e ferroviarie non presenti, hanno fatto pervenire il proprio parere per le parti di specifica competenza. Il Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale, seppur convocato alla conferenza di servizi, non ha presenziato e non essendo pervenuto nel frattempo alcun parere per le parti di competenza si intende acquisito il relativo assenso.

Contenuti della variante

La variante è finalizzata ad introdurre nello strumento urbanistico vigente la previsione di un collegamento ciclabile e pedonale tra l'abitato di Avio e la frazione di Sabbionara..

Gli elaborati di variante consistono nella relazione illustrativa comprensiva di verifica dell'assoggettabilità a VAS, negli estratti delle tavole B.5 ed RF.5 e nello studio di compatibilità come integrato nelle conclusioni con nota del Comune di data 20 settembre 2023 prot. 708007. Con riferimento a tale integrazioni si precisa che la stessa dovrà essere recepita nello studio di compatibilità a sostituzione delle conclusioni in occasione dell'adozione definitiva.

La variante non interessa il mutamento di destinazione di aree gravate da uso civico e non introduce modifiche allo strumento urbanistico provinciale.

In merito alla valutazione del piano ai sensi dell'articolo 20 della l.p. n. 15/2015, la deliberazione di adozione preliminare e il capitolo dedicato della relazione illustrativa precisano che "dall'attuazione delle previsioni introdotte dalla presente variante al P.R.G. non sostanziale per opere pubbliche non scaturiranno effetti significativi sull'ambiente."

Verifica preventiva del rischio idrogeologico

Si richiama che con deliberazione n. 1317 del 4 settembre 2020 la Giunta provinciale ha approvato la Carta di sintesi della pericolosità (CSP), le cui disposizioni, ai sensi dell'articolo 22, comma 4 della l.p. n. 15/2015, prevalgono sui contenuti vigenti o adottati dei PRG.

Sotto il profilo di specifica competenza, il Servizio Bacini montani in occasione della predetta Conferenza di Servizi, esaminata la documentazione di piano per gli aspetti di competenza, ritiene la variante ammissibile sulla base delle analisi e valutazioni idrauliche riportate nello studio di compatibilità, d.d. giugno 2022 a firma del dott. geol. Piccioni; tali analisi prendono a riferimento studi ed analisi redatte dal Servizio medesimo nell'ambito della redazione della Carta di Sintesi della pericolosità e uno studio di compatibilità commissionato dal Comune di Avio per la realizzazione di un nuovo parcheggio e valutato positivamente dal Servizio. Per la parte inerente la compatibilità della variante con le criticità evidenziate dalle analisi idrauliche, di cui si è appena fatto riferimento, si rimanda alla nota integrativa d.d. settembre 2023 prot. 708007, sempre a firma del dott. geol. Piccioni che sostituisce l'analoga parte dello studio di compatibilità.

Rispetto ai contenuti della variante, in occasione della predetta Conferenza di Servizi, il Servizio Geologico esaminata la documentazione di piano per gli aspetti di competenza, esprime parere favorevole.

Rispetto ai contenuti della variante, il Servizio Foreste con nota di data 18 settembre 2023 ha precisato che la stessa non riguarda aspetti di competenza.

Con nota di data 15 settembre 2023, il Servizio prevenzione rischi e centrale unica di emergenza, ha precisato che: "consultata la documentazione progettuale, non si rilevano criticità per quanto di competenza. Si esprime quindi parere positivo sulla variante al Piano Regolatore Generale in questione."

Viabilità

Il Servizio gestione strade e il Servizio opere stradali e ferroviarie, con parere congiunto di data 20 settembre 2023 hanno espresso parere favorevole alla pratica richiamata in oggetto, subordinato alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

"1) al fine di salvaguardare la sicurezza della circolazione e la conservazione in efficienza del patrimonio stradale è opportuno, cogliendo l'occasione della presente variante, che le norme di attuazione del P.R.G. siano integrate con una previsione del seguente tenore: "L'eventuale impianto di alberi, siepi vive o piantagioni lateralmente alle strade deve in ogni caso rispettare le disposizioni stabilite dal Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 - articoli 16, 17, 18, 19, 29, 31) per le fasce di rispetto stradale entro e fuori dai centri abitati, come meglio precisate nel relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 16.12.1992 n. 495 - articolo 26).";

2) approfittare dell'occasione per valutare la possibilità di inserire nel PRG anche una o più ipotesi di collegamento ciclabile con la Ciclovia provinciale di interesse sovranazionale della Valle dell'Adige, denominata CV TN01 ADIGE, che nel sistema della rete ciclabile transeuropea "EuroVelo" costituisce parte del percorso EUROVELO7 ed il cui tracciato è riportato nel sito: https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=15&bgLayer=orto2015&layers=ciclovie_pat,elementi_cicloviari_pat,bicigrill_pat,cippi_pat,contabici_pat,fontane_pat,ammcom&X=5119435.82&Y=654411.49&zoom=0&layers_visibility=true,true,true,true,true,true,true,false;

3) si ricorda inoltre che la L2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" tra le altre cose prevede all'art.8, commi 4 e 5, quanto segue: "4. I comuni prevedono nei regolamenti edilizi misure finalizzate alla realizzazione di spazi comuni e attrezzati per il deposito di biciclette negli edifici adibiti a residenza e ad attività terziarie o produttive e nelle strutture pubbliche." "5. In sede di attuazione degli strumenti urbanistici i comuni stabiliscono i parametri di dotazione di stalli per le biciclette destinati ad uso pubblico e ad uso pertinenziale." Riguardo agli edifici pubblici e di interesse pubblico, questi aspetti sono evidenziati anche nell'allegato A della L.P. 6/2017 "Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile";

4) in merito ad ogni tipo d'intervento previsto in fascia di rispetto stradale, si raccomanda di attenersi a quanto prescritto nella delibera della giunta provinciale n. 909 d.d. 3 febbraio 1995 come riapprovato con delibera della giunta provinciale n. 890 d.d. 5 maggio 2006, e successivamente modificato con deliberazioni n. 1427 d.d. 1 luglio 2011 e n. 2088 d.d. 04 ottobre 2013. Dovrà altresì essere evidenziato graficamente negli elaborati di piano, per lo meno lungo le sedi viarie di competenza provinciale, l'ingombro determinato dalle relative fasce di rispetto, determinate ai sensi delle sopraccitate delibere. Dette fasce devono essere riportate in maniera continua e con il corretto rapporto scalare anche all'interno dei centri abitati;

5) indipendentemente dal parere qui espresso, qualora gli interventi previsti dalla variante in esame riguardino, sia direttamente, come nel caso di ampliamento, rettifiche planimetriche e/o altimetriche, sia indirettamente, come nel caso di accessi a diversi utilizzi anche parziali, strade provinciali e/o statali e/o opere che interferiscono con la fascia di rispetto delle arterie viarie sopra citate, dovranno essere acquisiti i necessari nullaosta o autorizzazioni di competenza del Servizio Gestione Strade, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti."

Con riferimento al p.to 2 del parere riportato si precisa che, se l'Amministrazione intende inserire nel PRG anche una o più ipotesi di altri collegamenti ciclabili, questi saranno da valutarsi a tutti gli effetti con particolare riferimento alla preventiva del rischio idrogeologico.

Considerazioni urbanistiche

Richiamato quanto già precisato in premessa con riferimento alle disposizioni provinciali in materia di piste ciclabili, si riportano alcuni rilievi circa gli elaborati cartografici.

Il nuovo tratto di pista ciclo-pedonale è stato inserito in cartografia con il cod. shape F421_L che non trova riscontri nella legenda delle tavole approvate e non oggetto della presente variante. Si valuti se integrare la legenda.

Il vigente PRG è redatto secondo le specifiche tecniche approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2129 di data 22 agosto 2008 come integrata nel luglio 2016, tuttavia per la presente variante non sono consegnati gli shp completi riferiti a tutto il territorio e relativi tematismi, bensì il solo V100. In occasione dell'adozione definitiva si chiede che vengano integrati.

CONCLUSIONI

Ciò premesso, si prospettano le osservazioni sopra riportate per la modifica e integrazione della variante al PRG adottata dal Comune di Avio al fine del prosieguo dell'iter di approvazione.

VISTO: IL DIRETTORE

- ing. Guido Benedetti -

IL DIRIGENTE

- dott. Romano Stanchina -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).